

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di iniziative imprenditoriali nell'ambito della ricettività turistica. Progetto “Monte Rinaldo – Montottone – Ortezzano: una nuova attrattiva turistica nella Valle dell'Aso”.

Finalità	Il presente avviso pubblico intende rivitalizzare e valorizzare il tessuto economico-produttivo del Comune di Monte Rinaldo per assicurarne la vivibilità, l'attrattività, promuovendo iniziative imprenditoriali nell'ambito della ricettività turistica.
Destinatari	MPMI in forma singola
Presentazione delle domande	Presentazione domande a partire dal 21/09/2026 ed entro il 06/10/2026
Dotazione finanziaria	Euro 141.900,00
Struttura	Comune di Monte Rinaldo – Area Amministrativa
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Elisabetta Natali
Tel.	0734/777121
Indirizzo Email	elisabetta.natali@comune.monterinaldo.fm.it
PEC	comune.monterinaldo@emarche.it

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 73/2026 veniva dato atto di indirizzo alla sottoscritta Responsabile dell'Area Amministrativa al fine di predisporre una procedura di evidenza pubblica per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno iniziative imprenditoriali nell'ambito della ricettività turistica in attuazione del Progetto “Monte Rinaldo – Montottone – Ortezzano: una nuova attrattiva turistica nella Valle dell'Aso” secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale;
- Con Determinazione della sottoscritta Responsabile n. 111/181 del 21.09.2026, è stato approvato il presente avviso pubblico e la relativa modulistica;

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

EMANA

Il seguente Avviso secondo quanto di seguito stabilito:

1. Finalità, obiettivi e risorse

1.1 Finalità

L'iniziativa di cui al presente Avviso si inserisce nel quadro del Progetto “Monte Rinaldo – Montottone – Ortezzano: una nuova attrattiva turistica nella Valle dell'Aso” (di seguito Progetto “Borgo Accogliente”), risultato finanziato con contributo stanziato dalla Regione Marche con D.D. Settore Turismo n. 404 del 30 dicembre 2024 per un importo complessivo di euro 998.000,00 ed attuato dall'Aggregazione dei Comuni costituita dal Comune di Monte Rinaldo (Comune Capofila) e dai Comuni di Montottone e Ortezzano (Comuni Partner). Il Progetto “Borgo Accogliente” nello

specifico intende rafforzare le connessioni tra i tre Comuni riuniti in aggregazione e le loro Comunità locali e porre le premesse concrete per la creazione di un sistema turistico-culturale organizzato, assumendo le finalità generali promosse dalla Regione Marche per la valorizzazione dei Borghi marchigiani di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021, proponendosi di rivitalizzare e valorizzare il tessuto socio- culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici attraverso interventi intersettoriali volti ad assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza, favorire il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio ivi esistente, la transizione al digitale, l'avvio e la crescita delle imprese, il turismo diffuso e sostenibile e il soggiorno in contesti abitativi, ambientali e paesaggistici di pregio, a contatto con le comunità residenti.

Il monitoraggio dei più recenti flussi turistici, a livello regionale e nazionale, evidenzia una crescente domanda di soggiorni nei centri storici e nei borghi rurali, con particolare interesse verso esperienze a stretto contatto con le comunità residenti. Tale tendenza rappresenta un'opportunità significativa per la valorizzazione dei territori periferici, favorendo la riscoperta delle specificità culturali locali e la rigenerazione dei contesti urbani minori.

In questo quadro, risultano particolarmente idonee le **forme di ricettività integrata e territoriale**, quali i modelli di ospitalità diffusa, i sistemi di ospitalità coordinata e le residenze in network, che condividono l'obiettivo di mettere in relazione più unità abitative distribuite nel tessuto storico, offrendo servizi comuni e un'esperienza di soggiorno immersiva. La realizzazione di queste forme di ospitalità innovativa costituisce un'occasione di valorizzazione dei centri storici ad elevato valore architettonico e paesaggistico, oltre che un volano per un rilancio ecosostenibile e integrato dell'economia locale, con ricadute positive in termini di occupazione, servizi e qualità dell'accoglienza.

L'Avviso intende promuovere la valorizzazione e il riuso funzionale degli immobili situati nei centri storici dei Borghi, attualmente inutilizzati o sotto utilizzati, favorendone la rigenerazione attraverso forme di ricettività innovativa a gestione imprenditoriale unitaria, capaci di integrare più unità immobiliari in un sistema coordinato di ospitalità. L'iniziativa intende sostenere modelli di accoglienza che contribuiscano alla rivitalizzazione dei tessuti urbani minori, alla qualificazione dell'offerta turistica locale e alla creazione di nuove opportunità economiche e occupazionali nei territori interessati.

L'iniziativa di cui al presente Avviso risponde altresì alla necessità di pre-individuare soggetti privati potenzialmente coinvolgibili in qualità di soggetti attuatori nell'ambito della candidatura del Comune di Monte Rinaldo all'*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Fondo ANCI per lo sviluppo del turismo nei Comuni di minore dimensione (Annualità 2026)*. Tale Avviso, per il quale il Comune di Monte Rinaldo alla data di pubblicazione del presente atto è risultato ammesso alla fase successiva a seguito di una prima procedura di preselezione, persegue l'obiettivo di rafforzare l'attrattività dei Comuni di minore dimensione attraverso interventi capaci di valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e produttivo locale e di sviluppare un'offerta turistica sostenibile e diffusa. In particolare, esso sostiene iniziative finalizzate alla creazione di sistemi di ospitalità diffusa e al riuso immobiliare (valorizzazione di immobili inutilizzati, modelli di albergo diffuso, reti territoriali di ospitalità, riuso del patrimonio locale). In tale contesto, l'Avviso emanato dal Comune di Monte Rinaldo, in veste di Comune capofila in aggregazione ai Comuni di Montottone e Ortezzano, assume anche la funzione di individuare operatori privati qualificati, in grado di contribuire alla definizione, attuazione e gestione degli interventi previsti nella candidatura comunale a valere sull'Avviso ANCI con l'obiettivo di rafforzando la coerenza progettuale e la capacità di generare impatti positivi e duraturi sul sistema turistico locale.

1.2 Obiettivi

In considerazione di quanto sopra esposto, il Comune di Monte Rinaldo nell'ambito del Progetto "Borgo Accogliente" e in veste di Comune capofila dell'aggregazione costituita, oltre che dallo stesso Comune di Monte Rinaldo, dai Comuni di Montottone e Ortezzano, promuove il presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno di interventi volti a sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali innovative nell'ambito della ricettività turistica, considerando i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire la valorizzazione e il riuso funzionale degli immobili situati nei centri storici dei Borghi, attualmente inutilizzati o sotto utilizzati, attraverso forme di ricettività innovativa a gestione imprenditoriale unitaria, capaci di integrare più unità immobiliari in sistemi coordinati di ospitalità;
- Migliorare l'immagine dei Borghi con particolare attenzione agli elementi di autenticità, anche immateriali, decisivi per determinare l'esperienza positiva del visitatore.
- Rafforzare i fattori competitivi dell'area favorendo la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta turistica locale;
- Promuovere gli investimenti funzionali all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali nell'ambito della ricettività;
- Rinnovare e ampliare il sistema culturale e turistico, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo in modalità diffusa, in modo da promuovere la domanda, la partecipazione e il consumo culturale locale;
- Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione pubblica del patrimonio stesso.
- Stimolare l'iniziativa imprenditoriale e il rafforzamento del tessuto sociale, facendo leva sul rapporto tra comunità locale e il contesto di riferimento.

1.3 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente Avviso afferenti a risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Marche 2021-2027 (Delibera Cipess n. 24/2024) – Fondo di Rotazione ed ammontano complessivamente a euro 141.900,00.

1.4 immobile comunale messo a disposizione per le finalità dell'avviso

In virtù di quanto stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 28.08.2026 il Comune di Ortezzano, in qualità di Comune Partner dell'Aggregazione di Comuni, intende mettere a disposizione del soggetto gestore/soggetto attuatore un immobile di proprietà comunale, adeguatamente riqualificato, sito ad Ortezzano in via G. Leopardi n. 13 e identificato catastalmente al Foglio N. 5, Particella 283 Sub. 2 (come da piantina allegata) categoria A03, classe 5, consistenza 4 vani, rendita € 101,23.

L'immobile dovrà essere destinato all'esercizio delle attività di ricettività e valorizzazione turistica previste dal presente Avviso, e verrà concesso in locazione al canone mensile di € 208,00 (duecentotto//00) – canone annuo di € 2.496,00 (euro duemilaquattrocentonovantasei//00) soggetto alle rivalutazioni Istat.

Le condizioni di dettaglio relative alle modalità di utilizzo, alla durata della concessione e agli obblighi in capo al soggetto beneficiario individuato saranno disciplinate dal contratto stipulato tra il Comune di Ortezzano e il soggetto beneficiario.

2. Destinatari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari

Possono candidarsi all'Avviso MPMI identificate dai codici ATECO riportati in Appendice A. Sono altresì ammesse a partecipare le MPMI già costituite alla data di presentazione della domanda ma non ancora attive, purché si impegnino ad attivare, entro il termine di conclusione del Progetto, il codice ATECO di riferimento tra quelli indicati nell'Appendice A.

Ai fini del presente Avviso si considera "impresa" qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. Sono agevolabili i programmi di investimento aventi per oggetto l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali o la riqualificazione e l'ampliamento di attività imprenditoriali già esistenti.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso, a prescindere dal numero di unità locali o sedi operative attive sul territorio. La presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto richiedente, anche tramite diverse sedi operative, comporta l'inammissibilità di tutte le istanze presentate successivamente alla prima pervenuta in ordine cronologico.

2.2 Requisiti di ammissibilità

I soggetti proponenti al momento della presentazione della domanda dovranno possedere i requisiti di seguito indicati.

- a. Rientrare nella categoria delle MPMI¹;
- b. Essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- c. Svolgere un'attività economica (principale o secondaria), come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda coerente con l'investimento proposto e rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO riportati in Appendice A al presente Avviso o, in alternativa, impegnarsi ad attivare il relativo codice ATECO di interesse entro il termine di conclusione del Progetto di cui al successivo articolo 3.3;
- d. Avere un'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei Comuni Monte Rinaldo, Montottone e Ortezzano o, in alternativa, impegnarsi ad attivare un'unità locale in uno di questi Comuni entro il termine di conclusione del Progetto di cui al successivo articolo 3.3;
- e. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- f. Essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- g. Essere in regola con la normativa antimafia;
- h. Non trovarsi nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;

¹ Cfr. parametri dimensionali di cui al [Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005](#), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.

- i. Non trovarsi in stato di liquidazione volontaria;
- j. Non essere destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, modificato dal D.L. 92/2008 e 93/2013;
- k. Non avere soggetti muniti di poteri di amministrazione e/o i direttori tecnici destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- l. Essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato e in materia di "De minimis"²;
- m. Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- n. Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.
- o. Avere stipulato, ove soggetto all'obbligo previsto dalla normativa vigente, una polizza catastrofale di cui al Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18 o, nel caso di imprese non ancora attive alla data di presentazione della domanda, impegnarsi a stipularla al momento dell'avvio dell'attività e comunque entro il termine di conclusione del Progetto di cui al successivo articolo 3.3.

Oltre al possesso dei requisiti ed al rispetto delle condizioni sopra elencate, le MPMI proponenti alla data di presentazione della domanda dovranno risultare proprietarie o comunque avere nella loro disponibilità le unità immobiliari oggetto di intervento per un periodo non inferiore a cinque anni. A tal fine, l'Amministrazione considererà validi i titoli di proprietà, i contratti di locazione e di comodato con data certa e durata almeno pari al periodo richiesto, nonché i diritti di usufrutto o altri diritti reali di godimento che garantiscano la disponibilità dell'immobile. Saranno inoltre ritenuti idonei gli accordi preliminari trascritti ai sensi dell'art. 2645-bis c.c. aventi ad oggetto la futura acquisizione del titolo di disponibilità o, in alternativa, accordi preliminari non trascritti, purché muniti di data certa e accompagnati da una dichiarazione impegnativa del proprietario che garantisca la disponibilità dell'immobile in favore della MPMI per almeno cinque anni e che attesti l'impegno a non alienare, non modificare la destinazione d'uso e non revocare la disponibilità dell'unità immobiliare nel periodo di vincolo.

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che risultino violare il principio "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)" così come dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, tenuto conto dei risultati emersi nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021- 2027. Per tale ragione, i beneficiari sono tenuti alla compilazione della "Dichiarazione di conformità rispetto al DNSH" di

² Ai sensi del Regolamento 2831/2023 "De minimis" l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco nei 36 mesi precedenti.

cui all'Allegato B al presente Avviso. Le dichiarazioni rese saranno verificate, laddove previsto, anche in sede di rendicontazione finale.

2.3 Requisiti specifici dell'intervento proposto

Ai fini dell'ammissibilità, i Progetti candidati al presente Avviso devono obbligatoriamente prevedere l'avvio di forme di ricettività innovativa a gestione imprenditoriale unitaria, strutturate in modo da integrare più unità immobiliari situate nei centri storici dei Borghi dell'Aggregazione in sistemi coordinati di ospitalità a scopo turistico.

Tali sistemi dovranno configurarsi come modelli di ricettività integrata e ospitalità territoriale, caratterizzati dalla presenza di:

- Unità abitative distribuite nel tessuto urbano storico, recuperate o rifunzionalizzate;
- Servizi comuni di accoglienza, informazione, assistenza all'ospite e gestione operativa;
- Identità gestionale unitaria, assicurata da un unico soggetto imprenditoriale responsabile del coordinamento dell'intero sistema.

La ricettività dovrà essere orientata alla fruizione del territorio da parte di visitatori e turisti, garantendo servizi comuni, standard qualitativi omogenei e un'identità gestionale unitaria coerente con i modelli di ospitalità diffusa, ricettività integrata e ospitalità territoriale. La proposta progettuale dovrà pertanto dimostrare la capacità del soggetto proponente di attivare e gestire un modello di ospitalità coerente con gli obiettivi del Progetto "Borgo Accogliente" e orientato alla creazione di sistemi di ospitalità diffusa a vocazione turistica e al riuso immobiliare del patrimonio edilizio locale.

Sono espressamente escluse le proposte che prevedano:

- Locazioni a uso abitativo, anche temporaneo o transitorio, non riconducibili alla finalità turistica;
- Utilizzi degli immobili privi di servizi di accoglienza, coordinamento o gestione unitaria;
- Modelli che non configurino un'offerta turistica strutturata e coerente con gli obiettivi del Progetto "Borgo Accogliente" e dell'Avviso ANCI - Annualità 2026.

3. Interventi e spese ammissibili

3.1 Localizzazione territoriale

Sono ammissibili gli investimenti realizzati nei Comuni di Monte Rinaldo, Montottone e Ortezzano nel perimetro del Borgo Storico individuato da ciascun Comune in occasione dell'iscrizione all'elenco dei borghi storici delle Marche di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021, come da documentazione in Allegato.

La localizzazione degli interventi dovrà essere chiaramente identificata e documentata in sede di domanda. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il requisito della localizzazione territoriale ai fini dell'ammissibilità. I costi sostenuti in sedi diverse da quelle indicate in domanda saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

3.2 Tipologie delle spese e costi ammissibili

Le spese ammissibili decorrono dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Avviso.

Sono ammissibili i costi secondo le tipologie e i limiti di spesa seguenti:

Categoria	Tipologia/descrizione	Limite massimo
Investimenti	A) Spese per opere edili, murarie e assimilate, lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, installazione impianti ed attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e funzionali all'avvio dell'attività, compresi interventi di efficientamento energetico. I lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria sono ammessi ai fini della rendicontazione solo previo conseguimento di titolo abilitativo edilizio (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA.	--
	B) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e funzionali all'avvio, al miglioramento e/o ampliamento dell'attività. Rientrano in questa categoria anche gli investimenti in strutture mobili, prefabbricati ed impianti a servizio esclusivo dell'iniziativa purché amovibili, nonché le spese relative all'acquisto di attrezzature e/o dotazioni finalizzati all'efficientamento energetico, mezzi di trasporto o veicoli di qualsiasi natura, purché strettamente necessari e strumentali all'erogazione dei servizi previsti dal Progetto.	--
	C) Spese per l'acquisto di beni o servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) orientati all'attività economica e/o alla sua promozione, a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'attività proposta (a titolo esemplificativo e non esaustivo portali web, app mobili, app AR per la navigazione, esperienze di shopping AR, tour guidati AR, e-commerce in esercizi operanti in sede fissa, vetrine intelligenti, totem e touchpoint, sistemi di cassa evoluti e mobile POS)	Max 20% del valore complessivo degli investimenti
	D) Spese per la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento.	Max 10% delle spese di cui alle tipologie A-B-C
Spese correnti	E) Spese per attività di promo-commercializzazione strettamente correlate al Progetto presentato.	Max 10% delle spese di cui alle tipologie A-B-C-D

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- relative alle normali spese di avvio e di funzionamento dell'impresa;
- relative alla realizzazione di opere e/o acquisto forniture tramite commesse interne, parenti e/o soci correlati.
- pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, criptovalute ecc.);
- vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- fornitura di consulenze o di prestazioni da parte dell'amministratore unico;
- vendita dei beni oggetto del contributo nonché fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o

collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- spese inerenti beni acquisiti in leasing o a noleggio;
- fatture/ricevute di importo inferiore ad € 200,00;
- fatture per riparazioni, sistemazioni e modifiche;
- spese per le locazioni degli immobili;
- spese per beni o materiali usati.

Le spese ammissibili si intendono escluse di I.V.A, a meno che quest'ultima non rappresenti un costo non recuperabile. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione del revisore dei conti o del commercialista che attesta la non detraibilità dell'imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

3.3 Tempistica dei progetti di riqualificazione (inizio e termine)

Inizio

I progetti di riqualificazione devono essere avviati entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. La data di inizio dei lavori coincide con quella indicata dall'impresa/soggetto beneficiario nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori di cui al successivo articolo 5.4.

Termine

La realizzazione dei progetti e la relativa fatturazione e pagamento delle spese ammesse dovranno concludersi entro e non oltre 6 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo ed in ogni caso entro il 30/06/2027. Eventuali richieste di proroga, fino ad un massimo di ulteriori 60 (sessanta) giorni, dovranno essere presentate dal beneficiario in forma motivata prima della scadenza del termine ordinario. L'Amministrazione si riserva ogni valutazione in ordine alla loro ammissibilità e alla conseguente autorizzazione, che potrà essere concessa esclusivamente in presenza di comprovate e oggettive esigenze.

3.4 Forma e misura dell'aiuto

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzione diretta, mediante contributo a fondo perduto, nella misura massima del 90% della spesa ammissibile. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse in regime 'de minimis', ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti 'de minimis'³. Il Comune di Monte Rinaldo, in qualità di beneficiario del contributo regionale, nell'erogazione di aiuti di Stato a soggetti terzi è tenuto ad adempiere agli obblighi di pubblicazione e tracciamento previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, mediante il censimento degli aiuti di stato

3 *Ai sensi dell'articolo 3 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 l'importo complessivo degli aiuti 'de minimis' concessi a una medesima impresa unica non può superare il massimale previsto dall'articolo, attualmente pari a euro 300.000 nell'arco di tre anni.*

concessi sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), con tutto quanto ciò comporta in termini di procedure e di obblighi, così come fissato dalle L. 234/2012 e L. 115/2015 e dagli atti attuativi.

3.5 Valore degli interventi

Il costo complessivo dell'intervento previsto da ciascun singolo Progetto non può essere inferiore euro 75.000,00. Il contributo concedibile è comunque determinato nella misura del 90% della spesa ammissibile e non può in ogni caso superare l'importo massimo di euro 141.900,00.

3.6 Intensità dell'agevolazione

L'agevolazione verrà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto determinato sulla base della spesa ammissibile effettivamente sostenuta e documentata secondo i parametri di seguito indicati:

- a. Spesa minima ammissibile: euro 75.000,00;
- b. Intensità dell'agevolazione: 90% della spesa ammissibile;
- c. Contributo massimo concedibile: euro 141.900,00;
- d. Quota minima di cofinanziamento a carico del beneficiario: 10% della spesa ammissibile.

In ogni caso, il contributo non potrà eccedere l'importo massimo concedibile né la spesa effettivamente sostenuta e ammessa a rendicontazione.

Qualora, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai progetti si determinino economie di spesa (derivanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da rinunce, riduzioni di spesa ammissibile o assegnazioni inferiori al contributo massimo), tali economie saranno prioritariamente utilizzate per:

1. finanziare ulteriori progetti risultati ammissibili fino a esaurimento delle risorse disponibili;
2. redistribuire eventuali ulteriori risorse tra i progetti già finanziati.

3.7 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "divieto di doppio finanziamento", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

3.8 Divieto di cumulo

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie.

4. Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo comune.monterinaldo@emarche.it entro e non oltre le ore 18.00 del 06 Ottobre 2026.

4.2 Documentazione a corredo della domanda

La domanda deve essere corredata dalla documentazione di seguito indicata, secondo le modalità e i termini previsti dal presente Avviso:

- a. Domanda di ammissione a contributo (Allegato A);
- b. Dichiarazione agevolazioni De Minimis (Allegato B);
- c. Elaborato tecnico-economico (Allegato C);
- d. Copia dei preventivi di spesa in conformità a quanto presentato nel PIANO ECONOMICO (vedi apposita sezione in Allegato C); per gli interventi per i quali non sia possibile acquisire preventivi o altra documentazione di spesa, potrà essere presentata una relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato relativa all'investimento proposto;
- e. Dichiarazione per la verifica della conformità al principio DNSH (Allegato D);
- f. Dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso per il periodo previsto dall'Avviso, ossia di 5 anni a partire dalla data di erogazione del finanziamento (Allegato E).

La modulistica prevista dal presente Avviso è disponibile sul sito del Comune di Monte Rinaldo all'indirizzo www.comune.monterinaldo.fm.it e all'Albo Pretorio online.

La mancata presentazione della documentazione essenziale richiesta comporta l'inammissibilità della domanda, fatto salvo quanto previsto in materia di integrazione documentale dal successivo art. 5.1.

Oltre alla documentazione di cui al precedente elenco, l'impresa richiedente ai fini dell'espletamento dell'istruttoria dovrà inoltre allegare:

- a. Copia di documento di identità del sottoscrittore (titolare/legale rappresentante dell'impresa);
- b. Visura camerale aggiornata rilasciata dal Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente;
- c. Copia del titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile oggetto di investimento di cui al precedente punto 2.2;

5. Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Valutazione dei progetti e ammissibilità delle domande

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dal Comune di Monte Rinaldo e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso all'Avviso e il livello tecnico-qualitativo della proposta progettuale sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel successivo art. 5.2 del presente Avviso.

Qualora risulti necessario, il Comune di Monte Rinaldo nel corso dell'istruttoria potrà richiedere ai soggetti proponenti il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta dovrà essere inoltrata entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5.2 Criteri di selezione e indicatori di valutazione

L'istruttoria di ammissibilità formale e la successiva valutazione di merito saranno effettuate progressivamente, in base alla data e all'ora di protocollazione della domanda. Ai fini del presente Avviso, l'ordine cronologico di presentazione della domanda è quello attestato dalla data del numero di protocollo in ingresso assegnato dal Comune di Monte Rinaldo.

Le domande pervenute verranno valutate nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso secondo le seguenti fasi.

A. AMMISSIBILITÀ FORMALE

Verifiche in ordine al possesso dei requisiti soggettivi e al rispetto delle modalità procedurali stabiliti dal presente Avviso:

- eleggibilità del soggetto proponente;
- rispetto delle disposizioni in materia di presentazione della domanda di finanziamento.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal presente Avviso:
 - localizzazione dell'investimento;
 - coerenza degli interventi proposti con le finalità e gli ambiti dell'Avviso;
 - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini e le scadenze fissati dall'Avviso;
 - richiesta di contributo nel limite massimo concedibile e impegno all'assunzione della quota di cofinanziamento privato nella misura stabilita dal presente Avviso;
 - assunzione degli obblighi previsti per il beneficiario.

B. VALUTAZIONE DI MERITO

Ogni progetto sarà sottoposto a una valutazione tecnico-qualitativa, effettuata da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione, sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso. Alla proposta progettuale potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 100 punti, tenuto conto dei seguenti criteri e parametri:

Criterio	Parametro di valutazione	Punteggio max
1. Qualità del Progetto	Qualità della documentazione progettuale, coerenza e completezza delle componenti tecniche e funzionali riferite agli interventi previsti.	10
	Pertinenza del Progetto rispetto alle finalità dell'Avviso, capacità di generare un effettivo potenziamento dell'offerta turistica locale.	10
	Capacità del Progetto di innalzare la qualità dell'accoglienza e dei servizi ricettivi, di migliorare l'esperienza del visitatore e di contribuire all'incremento dell'attrattività turistica della destinazione.	10
2. Cantierabilità e fattibilità tecnica	Realizzabilità del Progetto entro le tempistiche dichiarate, qualità e coerenza del cronoprogramma, presenza di elementi oggettivi a garanzia del completamento degli interventi nei termini previsti dall'Avviso.	20
3. Capacità gestionale del proponente	Grado di esperienza in attività analoghe o affini e l'adeguatezza della struttura organizzativa preposta alla realizzazione del Progetto, competenze, ruoli e modalità di	20

Criterio	Parametro di valutazione	Punteggio max
	gestione.	
4. Entità del cofinanziamento	1 punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento offerto oltre il 10% (minimo), fino a un massimo di 20 punti (punteggio massimo raggiungibile con un cofinanziamento pari o superiore al 30%). <i>Punteggio assegnato in automatico in base al cofinanziamento ulteriore eventualmente offerto dal richiedente</i>	20
5. Congruità del piano economico	Adeguatezza e coerenza dei costi rispetto all'investimento e al contributo richiesto. <i>Punteggio assegnato sulla base del PIANO ECONOMICO presentato dal richiedente in Allegato C</i>	10
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE		100

Il richiedente a sua discrezione potrà allegare layout, planimetrie, rendering, relazioni tecniche e quant'altro ritenuto utile ai fini della valutazione.

Verranno considerati ammissibili al finanziamento esclusivamente i progetti che conseguono un punteggio pari o superiore a 60/100. I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60/100 verranno esclusi dalla procedura e non potranno accedere alle agevolazioni, indipendentemente dall'ordine cronologico di presentazione.

5.3 Formazione della graduatoria e comunicazione degli esiti istruttori e concessione delle agevolazioni

L'Amministrazione, sulla base dei punteggi che saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione, formerà una graduatoria dei Progetti ammessi, ordinata in senso decrescente. Saranno considerati ammissibili al finanziamento esclusivamente i Progetti che conseguiranno un punteggio pari o superiore a 60/100. I Progetti che otterranno un punteggio inferiore a 60/100 saranno esclusi dalla procedura e non potranno accedere alle agevolazioni.

Il contributo verrà assegnato prioritariamente al Progetto che avrà conseguito il punteggio più elevato e, in caso di disponibilità residua della dotazione finanziaria, al finanziamento dei Progetti collocati nelle posizioni successive della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

L'esaurimento della dotazione finanziaria comporterà la non finanziabilità dei Progetti ulteriori, ancorché ammessi e valutati positivamente.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda, purché ritenuta ammissibile e valutata positivamente secondo i criteri previsti dal presente Avviso.

L'Amministrazione, al termine dell'istruttoria della Commissione provvederà entro 10 (dieci) giorni a comunicare la concessione delle agevolazioni ai singoli interessati con invio all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione.

5.4 Accettazione contributi e inizio attività

L'intervento deve essere confermato dal soggetto beneficiario mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello (Allegato F_Accettazione e conferma avvio attività). Tale comunicazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC da parte del soggetto/impresa beneficiaria all'indirizzo

comune.monterinaldo@emarche.it entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni, pena la revoca del contributo concesso.

5.5 Realizzazione degli interventi oggetto del contributo

La realizzazione dei progetti e la relativa fatturazione e pagamento devono concludersi entro e non oltre 6 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo ed in ogni caso entro il 30/06/2027.

Eventuali richieste di proroga, fino ad un massimo di ulteriori 60 (sessanta) giorni, dovranno essere presentate dal beneficiario in forma motivata prima della scadenza del termine ordinario. L'Amministrazione si riserva ogni valutazione in ordine alla loro ammissibilità e alla conseguente autorizzazione, che potrà essere concessa esclusivamente in presenza di comprovate e oggettive esigenze.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del Progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di punteggio minimo (60/100 punti).

6. Modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi

6.1 Rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione

Ai fini della rendicontazione finale, il beneficiario è tenuto a presentare la seguente documentazione:

A) Relazione finale/Domanda di pagamento

- Relazione conclusiva dalla quale risultino le attività effettivamente svolte nel periodo di riferimento e la loro coerenza con il Progetto approvato in sede di concessione del contributo (redatta su modello Allegato G_Relazione finale).

B) Documentazione attestante le spese sostenute

- Copia delle fatture elettroniche (in formato PDF e XML);
- Prove di pagamento delle spese rendicontate (estratti conto bancari/bonifici bancari/postali) dai quali risulti il dettaglio della spesa.

Le spese ammissibili decorrono dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Le spese previste per la realizzazione dei progetti, per essere considerate ammissibili, devono essere:

- Pertinenti e riconducibili al Progetto presentato e approvato;
- Contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in uno o più conti correnti intestati al beneficiario;
- Riferite a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi e non oggetto di doppia fatturazione;
- Pagate al medesimo fornitore con quietanze singole e non cumulative, comprensive di altre fatture non rendicontate e pertanto non attinenti al Progetto presentato ai sensi del presente Avviso.

Dai giustificativi di spesa dovrà risultare chiaramente:

- Ragione sociale e i riferimenti del fornitore;
- Oggetto della prestazione o fornitura;
- Importo;
- Coerenza delle spese con i progetti approvati a valere sul presente Avviso.

I giustificativi di spesa, inoltre, dovranno riportare la seguente dicitura:

Documento contabile a valere sul progetto “Monte Rinaldo – Montottone – Ortezzano: una nuova attrattiva turistica nella Valle dell'Aso” - Bando Borgo Accogliente (Regione Marche) - CUP H55J24000030009. Intervento finanziato con risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Marche 2021-2027 (Delibera Cipess n. 24/2024) – Fondo di Rotazione.

Nel caso di fatture emesse e pagate prima della comunicazione di concessione dell'aiuto e prive del CUP e dicitura sarà ammessa in deroga la regolarizzazione della fattura mediante integrazione elettronica da unire all'originale, da allegare in formato xml in rendicontazione, secondo le modalità definite e comunicate dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 10 dicembre 2025, [prot. n. 563301/2025](#).

C) Documentazione tecnica e amministrativa

- Comunicazione di fine lavori (qualora previsti);
- Documentazione edilizia prevista dalla normativa vigente (qualora prevista).

6.2 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione sarà erogata in un'unica soluzione a saldo, previa presentazione da parte del beneficiario della rendicontazione delle spese sostenute e successiva validazione da parte dell'Amministrazione, sulla base delle spese ammissibili e nei limiti dell'importo massimo del contributo concesso. Su richiesta del beneficiario potrà essere autorizzata l'erogazione di un'anticipazione fino al 50% del contributo, subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria a copertura dell'importo anticipato. Su richiesta del beneficiario è altresì ammessa l'erogazione di pagamenti intermedi, nei limiti complessivi dell'80% del contributo concesso, sulla base delle spese rendicontate e validate in corso d'intervento, con successivo saldo pari al 20% a conclusione dei lavori e a seguito della presentazione della rendicontazione finale. I contributi, sia intermedi sia a saldo, verranno liquidati dal Comune di Monte Rinaldo entro il termine di 30 (trenta giorni) dalla presentazione e validazione della relativa rendicontazione.

La garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipazione qualora richiesta dovrà essere rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente e dovrà presentare caratteristiche tali da assicurare la piena tutela dell'Amministrazione. In particolare, la garanzia dovrà avere un importo pari all'anticipazione richiesta, dovrà essere incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944, comma 2, c.c., nonché la operatività a semplice richiesta scritta del Comune, con obbligo del garante di procedere al pagamento entro un termine non superiore a quindici giorni dalla richiesta. La garanzia deve inoltre avere validità non inferiore al termine di conclusione del Progetto di cui al precedente punto 3.3 e comunque mantenere efficacia fino alla data di svincolo formalmente disposta dal Comune, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale delle spese. La garanzia dovrà essere incondizionata, irrevocabile e

escutibile a prima richiesta, e dovrà coprire integralmente l'importo garantito fino allo svincolo disposto dall'Amministrazione.

7. Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente Avviso può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte del Comune di Monte Rinaldo su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari.

7.2 Variazioni

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, efficacia ed efficienza della spesa, e per assicurare la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione è auspicabile una riduzione al minimo del ricorso alle variazioni sostanziali del Progetto.

Sono ammesse variazioni:

a. Non sostanziali (da comunicare, ma che non necessitano di una espressa autorizzazione, saranno descritte nella relazione finale come scostamenti avvenuti in fase di realizzazione)

- Variazioni fino ad uno scostamento non superiore al 20% dell'importo ammesso per ciascuna categoria di spesa prevista dal presente Avviso all'art. 3.2 (c.d. *variazioni compensative*), una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'Avviso medesimo, fermo restando il valore complessivo dell'investimento e il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del Progetto;
- Sostituzione di una dotazione/attrezzatura ammessa con altra dotazione/attrezzatura avente le medesime finalità.

b. Sostanziali

Le proposte di variazione che comportano scostamenti superiori al limite del 20% di cui sopra devono invece essere adeguatamente motivate e comunicate al Comune di Monte Rinaldo a mezzo PEC almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del Progetto.

Il Comune di Monte Rinaldo decide, entro 15 (quindici) giorni sull'ammissibilità di tali variazioni. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In particolare l'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti le variazioni del Progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al successivo articolo 7.3.

Le varianti approvate, ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Per ogni impresa beneficiaria è ammessa un'unica proposta di variazione del Progetto ammesso.

Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione non saranno ammesse.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal presente Avviso (art. 3.6) si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

7.3 Cause di revoca

Il Comune di Monte Rinaldo - Area Amministrativa dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto dei termini previsti dall'Avviso per la realizzazione del Progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b. mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal presente Avviso;
- c. realizzazione del Progetto con varianti sostanziali non comunicate, non approvate o eseguite in maniera difforme;
- d. parziale realizzazione del programma di investimento attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo o da un totale delle spese ammissibili rendicontato inferiore al limite minimo previsto dal presente Avviso (art. 3.6);
- e. contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- f. mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal presente Avviso, salvo proroghe autorizzate dal Comune di Monte Rinaldo;
- g. qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso;
- h. violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni di cui al successivo punto 8.2 (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;
- i. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- j. qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

Al verificarsi dei casi di cui al precedente elenco il Comune di Monte Rinaldo provvede alla revoca totale dell'agevolazione, disponendo la restituzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento all'interessato, di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorata degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e la data del provvedimento in cui si è accertata la specifica causa di decadenza. È ammessa la revoca parziale del contributo nel caso in cui sia necessario procedere alla sua rideterminazione ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 7.2 lett. b).

Il Comune di Monte Rinaldo, oltre alle ipotesi sopra elencate, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, la conformità della documentazione presentata e la effettiva realizzazione degli investimenti finanziati anche successivamente alla rendicontazione delle spese e all'erogazione del contributo. I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione giustificativa per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo e a metterla a disposizione dell'Amministrazione in caso di richiesta. Qualora dai controlli emergano irregolarità, dichiarazioni mendaci o la mancata realizzazione, totale o parziale, degli interventi ammessi, l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli eventuali interessi dovuti.

8. Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

I beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

- a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso, ivi inclusi i termini stabiliti;
- b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- d. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate nonché tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

In conformità a quanto disposto nell'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari del contributo devono garantire almeno per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo la stabilità dell'operazione finanziata con il presente Avviso, pena la revoca del contributo stesso maggiorata dagli interessi legali.

Garantire la stabilità dell'operazione significa che il beneficiario del contributo nel suddetto periodo:

- non deve cessare⁴, trasferire o sospendere l'attività economica svolta all'interno delle sedi e/o unità locali oggetto dell'intervento;
- non deve cedere, alienare o distrarre i beni finanziati con il presente Avviso, sia a titolo di proprietà che ad altro titolo;
- non deve apportare delle modifiche sostanziali al Progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

8.3 Obblighi di comunicazione e visibilità

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo in cui i progetti finanziati prevedano una spesa pari o inferiore a 500.000,00 euro hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- devono esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione;
- devono fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del Progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione;

⁴ Tale disposizione non si applica qualora la cessazione dell'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

- devono inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il Progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito internet del Fesr al seguente indirizzo: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>

9. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti:

Comune di Monte Rinaldo

Responsabile del procedimento (RUP) Dott.ssa Elisabetta Natali

tel. +39 0734/777121

email: elisabetta.natali@comune.monterinaldo.fm.it

pec: comune.monterinaldo@emarche.it

10. Trattamento dei dati

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti al Comune di Monte Rinaldo saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti nazionali e regionali e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Monte Rinaldo per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il Comune di Monte Rinaldo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dal Comune di Monte Rinaldo - Via Borgo Nuovo n. 16 - 63852 - Monte Rinaldo - Responsabile Area Amministrativa - Dott.ssa Elisabetta Natali.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del sito istituzionale del Comune di Monte Rinaldo - <http://www.comune.monterinaldo.fm.it>

Monte Rinaldo li 21.09.2026

Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Elisabetta Natali

Allegati

Allegato A_Domanda di ammissione a contributo

Allegato B_Dichiarazione De Minimis

Allegato C_Elaborato tecnico-economico

Allegato D_Dichiarazione conformità al principio DNSH

Allegato E_Dichiarazione impegno stabilità delle operazioni

Allegato F_Accettazione e conferma avvio attività

Allegato G_Relazione finale

APPENDICE A

ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI

Sono ammessi all'intervento gli investimenti proposti da MPMI finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO – AGGIORNAMENTO 2025) per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie):

I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

55 – Servizi di alloggio

55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.0	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.2	Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata
55.20	Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata
55.20.4	Bed and breakfast, servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.9	Altri servizi di alloggio
55.90	Altri servizi di alloggio
55.90.0	Altri servizi di alloggio
55.90.00	Altri servizi di alloggio